

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ADESIONE ALLE MISURE DI INCLUSIONE ATTIVA E DI SOSTEGNO AL REDDITO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2015, N. 18.**

**IN COSA CONSISTE**

E' una misura di inclusione attiva e di sostegno al reddito a favore di nuclei familiari (anche se composti di una sola persona) maggiormente esposti al rischio di marginalità nella società e nel mercato del lavoro. Si tratta di un intervento monetario di importo variabile da euro 450,00 ad euro 550,00 erogato mensilmente da Finaosta S.p.A., fino ad un massimo di 4.400,00 euro.

Per ottenere il beneficio il richiedente e, laddove previsto, altri componenti del nucleo familiare, devono sottoscrivere un Patto di inclusione, che consiste in una serie di azioni mirate ad obiettivi di inclusione sociale, di formazione, di occupabilità e di inserimento lavorativo, nonché di riduzione dei rischi di marginalità connessi all'intero nucleo familiare.

La misura può essere concessa per massimo cinque mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori tre mesi, dopo una sospensione di almeno un mese, nel caso in cui il patto di inclusione, avviato con esito positivo, necessiti di un ulteriore periodo di tempo per la sua completa realizzazione.

**CHI PUO' ACCEDERE**

Può accedere il soggetto che, alla data di presentazione della domanda, è in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto 25 anni;
- b) essere in possesso di un ISEE ordinario o corrente, in corso di validità, non superiore a euro 6.000,00;
- c) con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
  - cittadino italiano
  - cittadino di Stato appartenente all'Unione europea regolarmente soggiornante in Italia
  - cittadino extracomunitario titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- d) essere residenti nel territorio regionale per un periodo ininterrotto di almeno 24 mesi;
- e) avere rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) allo svolgimento dell'attività lavorativa e aver sottoscritto il Patto di servizio con uno dei Centri per l'impiego presenti sul territorio regionale; **oppure** essere occupato con un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione fiscale, derivante da partita IVA attiva e/o altro lavoro autonomo (reddito inferiore ad euro 4.800,00), e/o lavoro subordinato e/o lavoro parasubordinato (reddito inferiore ad euro 8.000,00);
- f) aver prestato attività lavorativa subordinata, e/o parasubordinata, e/o autonoma e/o accessoria o aver avuto una partita IVA attiva, per un periodo minimo di 365 giorni anche non continuativi, nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda; **oppure** essere iscritto come disoccupato presso uno dei Centri per l'impiego regionali da almeno 24 mesi;
- g) non aver maturato i requisiti per la pensione;

h) non aver usufruito del beneficio economico, in qualità di richiedente o componente il nucleo familiare, a seguito di domanda presentata dal 22 febbraio 2016 al 31 marzo 2016.

### **NON CUMULABILITA'**

Il beneficio economico non è cumulabile con:

- a) trattamenti di cassa integrazione, di indennità di mobilità, di indennità di disoccupazione;
- b) interventi assistenziali erogati dallo Stato o dalla Regione **ad esclusione**:
  - delle misure di contrasto alla povertà di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 maggio 2016
  - dei contributi volti a ridurre la spesa sostenuta per il canone di locazione (l.r. 3/2013)
  - dei contributi per le spese per il riscaldamento domestico (l.r. 43/2009)
  - delle provvidenze economiche di cui alla l.r. 11/1999, se l'importo annuo non supera, per l'intero nucleo familiare, il reddito annuale minimo escluso da imposizione fiscale (euro 8.000,00).

Non costituiscono trattamenti assistenziali le eventuali esenzioni o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi nonché erogazioni di buoni servizio o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi. Non rientrano altresì nel computo dei trattamenti le erogazioni relative ad assegni, premi o sussidi per fini di studio o di addestramento professionale ovvero altre analoghe misure di sostegno.

### **AMMONTARE DEL BENEFICIO ECONOMICO**

Il beneficio economico mensile, spettante a ciascun nucleo familiare, varia in ragione del reddito ISEE, come sotto riportato:

<b>ISEE</b>	<b>Importo mensile</b>
0,00 – 5.000,00	550,00
5.000,01– 5.500,00	500,00
5.500,01 – 6.000,00	450,00

### **DOMANDA DI ACCESSO**

**Quando:** può essere presentata dal 15 settembre 2017 al 31 agosto 2018. Si fa presente in ogni caso che le domande saranno accettate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

**Dove:** presso il Centro per l'Impiego o lo Sportello sociale competenti rispetto al proprio luogo di residenza.

**Come:** mediante apposito modulo, allegato al presente avviso. Sia l'avviso che il modulo sono pubblicati sul sito Istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

[http://www.regione.vda.it/lavoro/cittadini/inclusione\\_attiva\\_sostegno\\_al\\_reddito\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/lavoro/cittadini/inclusione_attiva_sostegno_al_reddito_i.aspx)

**Allegati:** copia dell'attestazione ISEE  
copia documento di identità personale (*se modulistica già firmata o trasmessa per posta*)  
copia del permesso di soggiorno (*ove necessario*)

## DECADENZA DAL BENEFICIO

Il beneficiario decade dalla misura quando:

- a) dichiarare il falso, all'atto della presentazione della domanda o delle successive integrazioni, in ordine anche a uno solo dei requisiti previsti, ovvero ometta di dichiarare eventuali variazioni sopravvenute. In tali ipotesi, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto indebitamente percepito e dei relativi interessi maturati. Fino alla restituzione, ferme restando le conseguenze civili e penali, il soggetto non può richiedere l'erogazione di altri contributi regionali, anche qualora dovessero ricorrerne i presupposti;
- b) abbia maturato i requisiti per il trattamento pensionistico;
- c) perda, in base alle disposizioni vigenti, lo stato di disoccupazione oppure, se lavoratore autonomo, chiuda la partita IVA;
- d) rifiuti una congrua offerta di lavoro o di partecipazione a programmi di formazione specificatamente finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro, proposta dal centro per l'impiego o dallo sportello sociale territorialmente competenti;
- e) non rispetti il patto di inclusione per cause riferite al beneficiario stesso;
- f) abbia perso la residenza nel territorio regionale.

## INFORMAZIONI VARIE

Per informazioni è possibile rivolgersi:

- ai Centri regionali per l'impiego:
  - ❖ C.P.I. AOSTA : 0165/271311 – Via Colonnello Alessi, 4
  - ❖ C.P.I. MORGEX: 0165/809681 – Piazza della Repubblica, 1
  - ❖ C.P.I. VERRÈS: 0125/929443 – Via Caduti della Libertà, 1
- agli Sportelli Sociali (n. verde: 800.585.588)
  - ❖ MORGEX: Poliambulatorio - Viale del Convento, 2
  - ❖ VILLENEUVE: c/o Consultorio – Via Pierino Chanoux, 37;
  - ❖ GIGNOD : Unité des Communes valdôtaines G. Combin – Fraz. Chez Roncoz, 29/i
  - ❖ QUART : Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius – Loc. Champeille, 8
  - ❖ CHÂTILLON : Comune – Via Emile Chanoux, 13
  - ❖ VERRÈS: c/o Consultorio – Via Amilcare Crétier, 7
  - ❖ PONT-SAINT-MARTIN : Unité des Communes valdôtaines Mont Rose – Via Perloz, 44
  - ❖ AOSTA : Comune – Piazza Chanoux, 1